

IX CONGRESSO NAZIONALE ANPRI

Roma, 20 aprile 2015

INTRODUZIONE D'APERTURA Presidente ANPRI**di Bruno Betrò**

Gentili ospiti, care colleghe e cari colleghi, a voi il più caloroso benvenuto al IX Congresso Nazionale ANPRI, che quest'oggi ho l'onore di dichiarare aperto.

La nostra Associazione si avvia a celebrare nel 2016 i 30 anni di presenza nel mondo degli Enti di ricerca. Un mondo travagliato da innumerevoli problematiche, tra continui riordini di dubbia efficacia e la costante diminuzione delle risorse disponibili.

Il tema scelto per questo IX Congresso, *Rilanciare la ricerca pubblica per rilanciare il Paese*, vuole essere un forte auspicio per una inversione di rotta e al contempo un rilancio dell'impegno per l'ANPRI ad operare in tale direzione.

Colgo alcuni segnali positivi al riguardo: innanzitutto la presenza tra i delegati di diversi volti nuovi, che sono certo apporteranno energie fresche e idee nuove all'Associazione; il confortante consenso nei confronti delle posizioni ANPRI, espresso in particolare dal brillante risultato ottenuto nella recente competizione elettorale per il rinnovo delle RSU; la rispondenza di una parte del mondo politico, tradizionalmente poco interessato alle sorti del sistema della ricerca pubblica, in particolare con l'approvazione, da parte della 7^a Commissione del Senato, della Risoluzione sugli Enti pubblici di ricerca, della quale abbiamo qui oggi il piacere di ospitare i promotori, la Senatrice Di Giorgi e il Senatore Bocchino, che sentitamente ringrazio.

Al futuro del sistema ricerca dopo la Risoluzione della 7^a Commissione del Senato è dedicata la Tavola rotonda che seguirà questa mia introduzione d'apertura. La risoluzione contiene molti spunti interessanti, in particolare sullo stato giuridico di ricercatori e tecnologi degli EPR. Occorrerà però evitare che il documento, pur nella sua autorevolezza, avallata anche dal consenso espresso nel corso della discussione parlamentare dal Ministro Giannini, rimanga lettera morta, come sostanzialmente avvenuto finora per la Carta Europea dei ricercatori.

Purtroppo non sono al momento molto incoraggianti i segnali che vengono dalla discussione in Senato del DDL sulla *Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*, dopo la bocciatura in Commissione Affari Costituzionali degli emendamenti che intendevano dare attuazione alla Risoluzione sugli Enti di ricerca.

La battaglia sarà lunga e impegnativa, ma sono certo che da questo congresso uscirà un rinnovato impulso a sostenerla fino in fondo, nell'interesse del nostro Paese.

BRUNO BETRO'

Presidente dell'ANPRI dal 2012. Socio fondatore ANPRI di cui è stato Vice-segretario Generale dal 1998 al 1999, Segretario Generale dal 2000 al 2011 e Presidente dal 2012. E' stato Dirigente di ricerca del CNR ed ha diretto l'IAMI del CNR. I suoi interessi scientifici sono relativi alla Statistica matematica, con particolare riguardo per l'impostazione bayesiana, e alla Probabilità applicata.

Contatti: presidente@anpri.it

